



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 7 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, ECONOMIA  
SOCIALE, VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE**

---

*Assunto il 06/07/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 1720*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7413 del 09/07/2018**

**OGGETTO: D.G.R. N. 539/2017 D.D.S., N. 14182/2017. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE  
FINALIZZATA AL CENSIMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA OPERANTI SUL TERRITORIO  
REGIONALE . PRESA D'ATTO LAVORI DELLA COMMISSIONE INTERNA DI VALUTAZIONE.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTE/I

- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- La D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii.;
- La D.G.R. n. 329 dell’11 agosto 2016, con la quale è stato individuato il dott. Fortunato Varone per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- La D.G.R. n. 468 del 10 ottobre 2017, con la quale è stato individuato il dott. Fortunato Varone per l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- Il D.P.G.R. n. 2 del 12 gennaio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- Il D.D.G. n. 8968 del 08/08/2017 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macri, l’incarico di dirigente del Settore n. 7 Pari opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione del Dipartimento n. 7;

### VISTI, altresì:

- La Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l’Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- La Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*”.
- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “*Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere*”;
- La L.R. 21 Agosto 2007, n. 20 “*Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà*”;

**CONSIDERATO** che la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 539 del 15/11/2017, ha dato mandato al Settore regionale competente di effettuare, attraverso la pubblicazione di un’apposita manifestazione di interesse, il censimento dei Centri antiviolenza già operanti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dall’Intesa Stato-Regioni-Province Autonome del 27/11/2014, al fine di ottenere la mappatura di tali servizi, necessaria ad una programmazione più efficace e ad una razionalizzazione dell’offerta in relazione ai fabbisogni;

**VISTO** il proprio decreto n.14182 del 13/12/2017 con il quale è stata indetta la Manifestazione d’interesse finalizzata al censimento dei Centri Antiviolenza operanti sul territorio regionale;

**PRESO ATTO** che:

- entro il termine di scadenza fissato dall’Avviso pubblico sono pervenute n. 12 (dodici) domande di partecipazione;
- con proprio decreto n.896 del 22/02/2018 è stata nominata la Commissione interna prevista dall’art. 4 della Manifestazione di interesse;

- con nota n.87954 del 12/03/2018 sono state trasmesse alla Commissione interna dal RUP n. 12 (dodici) domande ricevibili;

- con nota n. 220160 del 25/06/2018 la Commissione suddetta ha trasmesso gli atti ed i verbali a conclusione dei lavori effettuati, ivi compresi i sopralluoghi presso le strutture dei soggetti partecipanti;

**PRESO ATTO** delle risultanze dei lavori della Commissione interna e degli elenchi dei centri antiviolenza idonei e non idonei, redatti a seguito di verifica documentale e successivo sopralluogo, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che:

- i rappresentanti legali dei centri non risultati idonei sono stati convocati per prendere visione del verbale di sopralluogo, come di seguito indicato:

- o Centro Contro la violenza sulle donne "R. Lanzino", in data 26/06/2018 con nota n. 222407;
- o Centro antiviolenza DEMETRA, in data 26/06/2018 con nota n. 222411;
- o Centro di ascolto ARIEL, in data 26/06/2018 con nota n.222417;
- o Centro "ASTARTE", in data 27/06/2018 con nota n.224094
- o Centro "Attivamente Coinvolte", in data 27/06/2018 con nota n. 224115;

- per i centri antiviolenza risultati idonei si provvederà al rilascio con proprio provvedimento di apposita autorizzazione e contestuale iscrizione alla sezione specifica dell'Albo di cui all'art. 26 della L.R.23/2003;

**RITENUTO** che per i soggetti non risultati idonei, giusti motivi indicati nel relativo elenco, deve essere riconosciuta la possibilità di produrre istanza per il riesame della posizione, prima della emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 9 "Norma transitoria" delle linee guida allegate alla D.G.R. n°539/2017 è previsto che, al fine di salvaguardare e rafforzare la rete dei servizi in materia di violenza contro le donne già esistente, qualora dalle procedure di censimento dovessero emergere carenze riguardo ai requisiti organizzativi e/o funzionali, la Regione potrà rilasciare un' autorizzazione *sub conditione* richiedendo agli interessati di provvedere all'adeguamento del Centro entro 6 mesi;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

**VISTI:**

- il D.P.R. n°445/2000;
- la L. n° 241/1990;
- la L.R. n° 19/2001;
- la L.R. n.° 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

**SU proposta** del Responsabile del procedimento incaricato, formulata alla luce dell'istruttoria compiuta;

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

**PRENDERE ATTO** delle risultanze dei lavori della Commissione interna e degli elenchi dei centri antiviolenza idonei e non idonei, redatti a seguito di verifica documentale e successivo sopralluogo, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE** che con propri successivi atti si procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo ai centri antiviolenza risultati idonei;

**DI STABILIRE**, altresì, che eventuali istanze di riesame, documenti e memorie potranno essere presentate entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

**DI DARE ATTO** che il procedimento di cui al presente provvedimento non comporta oneri a a carico dell'Amministrazione regionale;

**DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente Decreto sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente;

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Calabria.*

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**PARENTE ANGELO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA AL CENSIMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA OPERANTI IN CALABRIA - DGR.539/2017- DDS 14182/2017  
ELENCO IDONEI

PROGR.	N°PROT.	DATA	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZ. CENTRO ANTIVIOL.ZA	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO CAV	GIUDIZIO
1	20385	21/01/2018	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	RENDE	CS	VIA G. VERDI, 5	IDONEO
2	35899	01/02/2018	ASSOCIAZIONE CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	CENTRO ANTIVIOLENZA MONDO ROSA	CATANZARO	CZ	VIA D.VIGLIAROLO, 18	IDONEO
3	36943	01/02/2018	ASSOCIAZIONI MONDIVERSI	CENTRO ANTIVIOLENZA FABIANA	CORIGLIANO CALABRO	CS	VIA M. MONTESSORI, SNC.	IDONEO
4	44128	07/02/2018	FONDAZIONE CITA' SOLIDALE	CENTRO ANTIVIOLENZA	CATANZARO	CZ	C/DA CORVO VIA DELLA SOLIDARIETA', 1	IDONEO
5	47289	08/02/2018	NOEMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO ANTIVIOLENZA UDITE AGAR	CROTONE	KR	VIA GIOVANNI PAOLO II, 220	IDONEO
6	47392	08/02/2018	ARCIDIOCESI REGGIO CALABRIA- BOVA	COMUNITA' ACCOGLIENZA ONLUS CAV ANGELA MORABITO	REGGIO C.	RC	VIA G.FERRARIS, 3	IDONEO
7	33997	05/02/2018	CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI RC -CIF MADONNA DI LOURDES	CENTRO ANTIVIOLENZA	REGGIO C.	RC	VIA RAVAGNESE SUP., 151	IDONEO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA AL CENSIMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA OPERANTI IN CALABRIA - DGR.539/2017- DDS 14182/2017

ELENCO NON IDONEI

N°	N°PROT.	DATA	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZ. CENTRO ANTIVIOL.ZA	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO CAV	GIUDIZIO	MOTIVI DI NON IDONEITA'
1	47380	09/02/2018	ASSOCIAZIONE S.O.S.ASTARTE 2011	CENTRO ANTIVIOLENZA				NON IDONEO	1) Mancanza requisiti art. 5, comma 1.1 e comma 1.5 delle Linee Guida* 2) Mancanza requisiti art. 5, comma 1.5, lett.d) delle Linee guida*.
2	44803	07/02/2018	ASSOCIAZIONE "ROBERTA LANZINO" ONLUS	CENTRO CONTRO LE DONNE "ROBERTA LANZINO"	COSENZA	CS	VIA C. GABRIELE (ora E. FAGIANI)	NON IDONEO	1) mancanza requisiti art. 5, comma 1.4 e 1.5, lett.d) delle Linee guida*.
3	41741	06/02/2018	ASSOCIAZIONE CENTRO ASCOLTO ARIEL	CENTRO ASCOLTO ARIEL	GALLICO	RC	VIA SCACCHIERI, 5	NON IDONEO	1) Mancanza requisiti art. 3, comma 2, lettera f, della Manifestazione di interesse; 2) Mancanza requisiti art. 5, comma 1.4 delle Linee guida*.
4	42758	07/02/2018	ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE COINVOLTE	CENTRO ANTIVIOLENZA				NON IDONEO	1) Mancanza requisiti art.5, comma 1.3 delle Linee guida*; 2) Mancanza requisiti art.3, comma 2, lett.f della Manifestazione di interesse; 3) Mancanza requisiti art. 5, comma 1.4 e comma 3 delle Linee guida*.
5	50767	12/02/2018	COMUNE DI LAMEZIA TERME (CAPOFILA RAGGR.TO)	CENTRO ANTIVIOLENZA "DEMETRA"	LAMEZIA TERME	CZ		NON IDONEO	1) Mancanza requisiti art. 5, comma 1.1 e comma 1.5 delle Linee Guida*; 2) Mancanza requisito art. 5, comma 3 delle Linee guida*; 3) Mancanza requisito art. 4 delle Linee Guida* dei partners AIAFCalabria e A.I.D.M.,

\* Linee guida di cui all'allegato b) alla D.G.R. n° 539 del 15/11/2017.